



Fatturazione Elettronica Diffusa al via? Vi spieghiamo l'approccio giusto!

Mercoledì 23 maggio 2018, h 14:30

presso Hotel Galileo Via Venezia 30, Padova

- **Come scegliere l'approccio alla Fatturazione Elettronica, anche alla luce dei Chiarimenti di Agenzia delle Entrate pubblicati il 30.4.2018**

L'Agenzia delle Entrate, delineando le modalità di interazione con l'infrastruttura adibita alla validazione delle dinamiche IVA, ha indicato i diversi scenari operativi che saranno alla base dell'approccio per il graduale avvio della Fatturazione Elettronica diffusa, a partire dal secondo semestre del 2018.

- **Come ripensare l'impostazione della "Conservazione a norma" dei documenti amministrativi e fiscali**

La piattaforma di Agenzia Entrate incorpora la dinamica della c.d. "Conservazione a Norma" con abbinate funzionalità di "esibizione", così da potersi integrare gradualmente nelle procedure aziendali, rimodellando le correlate deleghe e responsabilità.

- **Come affrontare la Fase Iniziale di Avvio a partire dal prossimo 1 luglio 2018 con riferimento a :**

- **Cessione di carburanti per motori relativi ad autotrazione**
- **Filiera del sub/appalto e sub/contratto verso la Pubblica Amministrazione**

Le casistiche interessate dall'avvio anticipato al 1.7.2018 consentiranno di testare i modelli operativi individuati, misurandone efficacia ed efficienza, integrando le dinamiche di pagamento (cessione di carburanti) e di controllo della filiera di approvvigionamento (sub-appalto PA)

- **Come “ingaggiare” i Clienti e i Fornitori”, sia a livello nazionale che internazionale, facendoli convergere su un unico “modello operativo”**

L'Approccio pragmatico indicato dall'Agenzia delle Entrate consente di governare l'“Ingaggio” dei Clienti e dei Fornitori, con i quali necessariamente, a partire dai grandi Buyer, si diffonderanno rapidamente le migliori “buone prassi”; la convergenza graduale su comuni “standard” internazionali, consentiranno di estendere il modello operativo via via anche per le dinamiche di Fatturazione da e verso l'Estero.

- **Come rivedere i Contratti verso i Clienti e i Fornitori**

La contrattualistica verso Clienti e Fornitori dovrà necessariamente essere adeguata per la parte relativa alla procedura di emissione delle eFatture, con precisi accordi in merito all'approvazione/accettazione delle stesse, verso la successiva fase integrata di incasso/pagamento.

- **Come rivedere il “Controllo Interno” aziendale per una corretta impostazione della “Compliance” richiesta dalla CM 18e 2014 di Agenzia delle Entrate**

I dettami della circolare di Agenzia Entrate n.18e-2014 sono centrali nell'impostazione del controllo interno aziendale, sempre più caratterizzato dalle dinamiche di “piattaforme” di scambio dati con clienti e fornitori, quali tecnologie necessarie per validare i requisiti richiesti per la validità dei flussi di eFattura.

- **Come rivedere le Procedure Amministrative, puntando all'automazione delle dinamiche contabili**

Le aziende e gli enti possono cogliere l'opportunità dell'obbligo della fatturazione elettronica diffusa per avviare una progressiva automazione dei processi amministrativi, a patto che si individui il modello operativo più adatto, tenendo presente tutte le dimensioni coinvolte, sia contabili, fiscali che finanziarie.

- **Come rafforzare i Modelli Organizzativi a sensi del Dlgs 231/2001**

Le caratteristiche del processo di fatturazione elettronica consentono di “rafforzare” nativamente le procedure interne correlate alle dinamiche del ciclo attivo-passivo e correlati incassi – pagamenti, e di tale rafforzamento beneficiano i modelli Organizzativi a sensi del Dlgs 231/2001.

Le relazioni saranno curate dai professionisti:

Dott. Andrea Cortellazzo, Partner Cortellazzo & Soatto

Dott. Mauro Tosato, Professionista Cortellazzo & Soatto

Avv. Viviana Barbiero Professionista Cortellazzo & Soatto